

Calendario della Settimana

Domenica 5.1.2014	Domenica dopo l'Ottava del Natale
Lunedì 6.1	SOLENNITA' DELL'EPIFANIA Orario delle Messe festivo Ore 16: Coro s. Paolo per Rho-Soccorso, chiesa di s. Carlo al Castellazzo
Martedì 7.1	Ore 21: Lectio sul Libro di Giona , S. E. Mons. Renato Corti, Cappella Istituto s. Michele, via De Amicis 19
Mercoledì 8.1	
Giovedì 9.1	Ore 21: Catechesi Cittadina adulti , "Economia, lavoro e nuove povertà", Sala Convegni Padri Oblati
Venerdì 10.1	
Sabato 11.1	Ore 16: Cine-baby : merenda e film (4-10 anni)
Domenica 12.1	FESTA DEL BATTESIMO DI GESU' Ore 11: S. Messa e Battesimi

Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola: 029309690 3474491313
dongola@alice.it
Don Gianni Bardelli: 029306634 3484655187
Don Alberto Frigerio: 3487635539
Suore Pastorelle: 029309685
Segreteria Oratorio: 0293180124

Internet site: www.sanpaolorho.it

Calendario parrocchiale: www.sanpaolorho.it/oratorio.html "agenda"



Il Granello

5 GENNAIO 2014

DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

«Lo Spirito del Signore è sopra di me ... mi ha mandato ad portare il lieto annunzio ai poveri» (cfr. Lc. 4,14-22)

Due righe in amicizia

Domani è la solennità dell'Epifania, cioè della "manifestazione" del Signore. Come dice la Liturgia, "hai svelato, Padre, alle genti convocate dalla luce di una stella il tuo Figlio unigenito". Egli è il Re dell'universo, come affermano i Magi venuti dall'Oriente. Re dell'universo significa che Egli ha già risposto a quell'attesa di unità e di universalità che sta nel profondo del nostro cuore. Come ha detto Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata della Pace, «Sorge spontanea la domanda: gli uomini e le donne di questo mondo ... riusciranno con le loro sole forze a vincere l'indifferenza, l'egoismo e l'odio, ad accettare le legittime differenze che caratterizzano i fratelli e le sorelle?» Troppo spesso, in verità, sembriamo piuttosto cospirare per distruggere l'unità. Pensiamo al continuo riaffiorare di conflitti sociali, alla recrudescenza del terrorismo, alle stragi di cristiani, alle lotte intestine tra i popoli. Invece di affermare la forza del diritto, si vanta il diritto della forza. E lo facciamo spesso a cominciare dai quotidiani rapporti interpersonali. In questo contesto si comprende la parola del Vangelo: "Abbiamo visto splendere la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". I Magi, pellegrini dell'Assoluto, sono figura della nostra libertà tesa al suo compimento. Ma per trovare la forza di tendere al compimento occorre una grazia! Per questo «È apparsa la grazia di Dio che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà» (Tito 2,11-12). E la cosa più affascinante è che questa grazia non ci cade addosso quasi togliendoci la libertà, ma ci coinvolge in prima persona, da protagonisti. Occorre solo decidere di starci! don Giovanni

Epifania
 San Paolo - Rho



Un amico santo

San Crispino, Vescovo di Pavia (7 gennaio)

Curiosamente nello stesso giorno del 7 gennaio sono ricordati s. Crispino I e s. Crispino II, ambedue vescovi della città di Pavia; il Martirologio Romano anche nella sua ultima edizione lo cita così: "Papiae sancti Crispini episcopi", senz'altro aggiungere. S. Crispino I era già vescovo nel 446 e accolse fra i lettori della sua chiesa, s. Epifanio che ordinò suddiacono nel 456 e poi diacono, designandolo come suo successore; era cosa normale a quei tempi, che un diacono potesse essere consacrato vescovo senza essere prima un sacerdote. Egli morì nel 466 e venne sepolto nella chiesa di S. Maria Maggiore, che aveva lui stesso fatta edificare. Del s. Crispino II si sa che fu l'11° vescovo di Pavia e sarebbe morto il 30 ottobre 541, anche lui fece costruire una chiesa, quella dei ss. Cosma e Damiano. La breve distanza di tempo fra i due episcopi, lo stesso nome e la stessa carica di vescovi di Pavia, hanno generato la confusione di non avere una doppia celebrazione, anzi ce n'è una sola, ma senza specificare a quale dei due si riferisce.

Notizie e Informazioni

Lunedì 6 gennaio ricorre la **Solennità dell'Epifania** del Signore: l'orario delle Messe è quello festivo.

Il terzo incontro della **Lectio sul Libro di Giona** "Ho un popolo numeroso in Città", guidata da Sua Ecc. Mons. Renato Corti e proposta a adulti e giovani adulti, sarà martedì 7 gennaio alle ore 21 presso la Cappella dell'Istituto san Michele in via De Amicis 19.

Il prossimo incontro della **Catechesi Cittadina degli adulti** sarà giovedì 9 gennaio alle ore 21 presso la Sala Convegni dei Padri Oblati. Il Prof. Giovanni Marseguerra, dell'Università Cattolica, e don Walter Magnoni, del Servizio per la Pastorale Sociale, svolgeranno il tema: "Economia, lavoro e nuove povertà". Tutti sono invitati a partecipare.

Il prossimo appuntamento del **Cine Baby** sarà sabato 11 gennaio. Ci troviamo in oratorio alle 16 per una merenda insieme e alle 16.30 proiezione del film. Aspettiamo tutti i bimbi dai 4 ai 10 anni."

Domenica prossima 12 gennaio, nella ricorrenza della festa **del Battesimo di Gesù**, durante la Messa delle ore 11 verranno celebrati i Battesimi.

RHO-SOCCORSO promuove un Concerto di canti natalizi con il **Coro San Paolo** lunedì 6 gennaio alle ore 16 presso la Chiesa di Castellazzo. Al termine vendita di torte. L'intero ricavato andrà a sostegno del progetto "Rho-Soccorso va a scuola". Siete tutti invitati.

Se qualche coppia di fidanzati – desiderando partecipare all'**Itinerario di preparazione al Matrimonio**, che si svolgerà dalla metà di gennaio alla fine di marzo – non si fosse ancora iscritta si affretti ad iscriversi presso il parroco per non rimanere esclusa.

Hanno scritto ... Hanno detto

Papa Francesco – dal Messaggio per la Giornata della Pace 2014

[...] La radice della fraternità è contenuta nella paternità di Dio. Non si tratta di una paternità generica, indistinta e storicamente inefficace, bensì dell'amore personale, puntuale e straordinariamente concreto di Dio per ciascun uomo (cfr Mt 6,25-30). Una paternità, dunque, efficacemente generatrice di fraternità, perché l'amore di Dio, quando è accolto, diventa il più formidabile agente di trasformazione dell'esistenza e dei rapporti con l'altro, aprendo gli uomini alla solidarietà e alla condivisione operosa. In particolare, la fraternità umana è rigenerata in e da Gesù Cristo con la sua morte e risurrezione. La croce è il "luogo" definitivo di fondazione della fraternità, che gli uomini non sono in grado di generare da soli. Gesù Cristo, che ha assunto la natura umana per redimerla, amando il Padre fino alla morte e alla morte di croce (cfr Fil 2,8), mediante la sua risurrezione ci costituisce come umanità nuova, in piena comunione con la volontà di Dio, con il suo progetto, che comprende la piena realizzazione della vocazione alla fraternità. [...] Le gravi crisi finanziarie ed economiche contemporanee – che trovano la loro origine nel progressivo allontanamento dell'uomo da Dio e dal prossimo, nella ricerca avida di beni materiali, da un lato, e nel depauperamento delle relazioni interpersonali e comunitarie dall'altro – hanno spinto molti a ricercare la soddisfazione, la felicità e la sicurezza nel consumo e nel guadagno oltre ogni logica di una sana economia. [...] La fraternità genera pace sociale perché crea un equilibrio fra libertà e giustizia, fra responsabilità personale e solidarietà, fra bene dei singoli e bene comune. Una comunità politica deve, allora, agire in modo trasparente e responsabile per favorire tutto ciò. I cittadini devono sentirsi rappresentati dai poteri pubblici nel rispetto della loro libertà. Invece, spesso, tra cittadino e istituzioni, si incuneano interessi di parte che deformano una tale relazione, propiziando la creazione di un clima perenne di conflitto. [...] Il necessario realismo della politica e dell'economia non può ridursi ad un tecnicismo privo di idealità, che ignora la dimensione trascendente dell'uomo. Quando manca questa apertura a Dio, ogni attività umana diventa più povera e le persone vengono ridotte a oggetti da sfruttare. [...] La Madre di Gesù, ci aiuti a vivere la fraternità che sgorga dal cuore di Gesù

Card. Angelo Scola – dall'Omelia dell'Ottava di Natale 2014.

[...] La assoluta necessità di promuovere, attraverso la fraternità, questi ed altri fattori decisivi esige un profondo ripensamento del compito delle Istituzioni, nazionali ed internazionali. Compito impossibile senza l'impegno dei politici. Anche in Italia i partiti sono in grave difficoltà a causa delle formidabili mutazioni in atto all'inizio di questo terzo millennio, ma lo sono anche per uno squilibrato eccesso della cosiddetta politica del realismo (realpolitik) che spesso, magari proclamando a parole di perseguire il bene possibile, nasconde forme gravi di egoismo personale, di lobbies e di nazioni. I cristiani e gli uomini delle religioni devono promuovere con decisione, anche pagando di persona, figure e forme politiche nuove. A garanzia di un rinnovato, necessario stile politico non basta il pur utile venire in primo piano di generazioni più giovani. È richiesta tensione all'ideale del bene comune che non è utopia, ma richiede di subordinare sempre gli interessi legittimi delle persone, dei corpi sociali e dei partiti al bene della famiglia universale. La fraternità è questo bene. [...]